



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 631111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS

Istituito con delibera della G.M. n. 172 del 21 maggio 2010

ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2013

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 43 comma 2 – Allegato B2 lettera *bm* della L.R.T. n. 10/2010) del progetto avente ad oggetto modifiche gestionali all'esistente impianto di recupero rifiuti inerti sito in loc. Montegemoli autorizzato dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale n. 59 del 23/04/2013 ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06. Proponente: A&D S.r.l.

Soggetti coinvolti nel procedimento VIA:

Proponente: A&D S.r.l.

Autorità Competente: Provincia di Livorno

Il giorno 7 giugno 2013 ore 09.30 presso i locali del Settore Politiche Ambientali del Comune di Piombino si riunisce il Nucleo per l'esame della pratica oggetto di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale.

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali, Arch. Massimo Zucconi, in qualità di Presidente del Nucleo, accerta che sono presenti:

Per il Comune:

Geol. Mario Ferrari

Ing. Riccardo Banchi

Dott.ssa Cristina Pollegione

Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo

Settore Lavori Pubblici

Servizio Ambiente, con funzione di segreteria

Per gli Enti:

Dott. Alessandro Barbieri

ASL n. 6 Zona Val di Cornia

Risultano assenti, pur essendo stati invitati:

Dott. Roberto Pietrini

Arch. Laura Pescini

Dipartimento Piombino-Elba

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Partecipa altresì l'Ing. Francesca Repeti del Settore Politiche Ambientali in qualità di istruttore direttivo tecnico della pratica in oggetto.

Iter amministrativo

- ➔ In data 16 maggio 2013, la soc. A&D Srl ha trasmesso il progetto in oggetto provvedendo a pubblicare sintetico avviso sul BURT n. 20 del 15 maggio 2013 e all'albo pretorio comunale;
- ➔ In data 23 maggio 2013, ns prot. n. 109, la Provincia di Livorno ha richiesto l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettera a) della L.R.T. n. 10/2010 assegnando un termine di 30 giorni;
- ➔ In data 30 maggio 2013, si è svolto un sopralluogo tecnico sul sito al fine della presa visione dei luoghi il cui verbale è allegato al presente verbale (rif. Allegato n.1);

Contributi e pareri pervenuti al Nucleo

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- ➔ In data 29 maggio 2013 è pervenuta nota del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino (rif. Allegato n. 2);

Descrizione del progetto

Il progetto in esame prevede l'introduzione di una nuova attività di recupero (punto 7.6.3 lettera a di cui al DM 5/02/1998 - produzione di conglomerato bituminoso "vergine" a freddo) e l'incremento dei quantitativi di rifiuti stoccati e trattati nell'impianto autorizzato dalla Provincia di Livorno, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, con Atto Dirigenziale n. 59 del 23/04/2013¹.

Alla luce delle modifiche richieste, il progetto risulta sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità in quanto ricompreso nell'Allegato B2 lettera *bm*) della L.R.T. n. 10/2010.

Il progetto agli atti si compone dei seguenti elaborati:

- Studio preliminare ambientale
- Allegato I – Atto Dirigenziale della Provincia di Livorno n. 6 del 16/01/2013 (Iscrizione al n. 145 del registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi degli artt. 241 – 216 del D.Lgs. n. 152/06);
- Allegato II – Estratto di mappa catastale;
- Allegato III – Planimetria dell'impianto e degli stoccaggi;
- Allegato IV – Scheda tecnica ECOMIX 40S;
- Allegato V – Atto Dirigenziale della Provincia di Livorno n. 132 del 24/08/2011 (Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche dilavanti intestata a Petra Srl)
- Allegato VI – Valutazione di impatto acustico
- Allegato VII – Emulsione bituminosa Item Recycling della Iterchimica Srl
- Allegato VIII – Prove sperimentali ricetta bitume a freddo
- Documentazione per la modifica dell'autorizzazione all'esercizio in procedura semplificata;

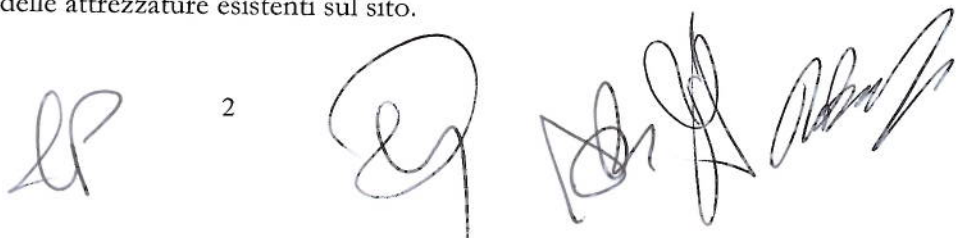
A seguito di discussione il Nucleo esprime il parere di seguito riportato.

PARERE

1. Conformità agli strumenti urbanistici

In ordine alla conformità urbanistica, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica (PTE) comunale con nota del 29 maggio 2013 segnala che non risultano agli atti pratiche relative all'autorizzazione dell'impianto sotto il profilo edilizio e che ha disposto una verifica da parte dei vigili edilizi. Allo stato attuale, pertanto, non è attestabile la conformità urbanistica dell'impianto e delle attrezzature esistenti sul sito.

2



2. Aspetti idraulici e geologici

In riferimento alle modifiche richieste, ricadendo l'attività in oggetto nel perimetro delle aree a Pericolosità Idraulica Molto Elevata (PIME), di cui all'art. 2 della L.R. n. 21/2012, dovrà essere effettuata una valutazione sul rischio idraulico in base al quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico vigente, con particolare riferimento all'eventuale interferenza degli interventi con le lame d'acqua previste dagli studi idraulici per tempo di ritorno duecentennale.

Per quanto attiene agli impianti esistenti si rinvia a quanto espresso al punto precedente in ordine alla verifica di conformità urbanistica e alle norme geologico tecniche del PIP di Montegemoli.

In ogni caso si rileva che il basamento delle aree di lavorazione esistenti, anche se realizzato in stabilizzato, rullato e compattato, non offre condizioni di garanzia al fine di evitare una possibile contaminazione del suolo e della falda sottostanti.

3. Rifiuti

3.1 Dotazione minime

Tenuto conto di quanto disposto nell'Allegato 5 al D.M. 5/02/98 "*Norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi*" e degli esiti del sopralluogo effettuato, il Nucleo rileva che il sito è attualmente sprovvisto dei minimi presidi ambientali atti a garantire la tutela delle matrici ambientali. In particolare si rileva l'assenza di:

- pavimentazione, canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- raccolta e trattamento dei reflui;
- coperture fisse o mobili tali da minimizzare la dispersione in atmosfera di polveri;
- idonea recinzione.

A tal proposito il Nucleo ritiene che gli adeguamenti sopra richiamati debbano essere realizzati prima del rinnovo dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata.

3.2 Organizzazione area impiantistica

In base agli esiti del sopralluogo effettuato, il Nucleo rileva che nel sito non esistono chiare separazioni fisiche e funzionali tra settori di conferimento, messa in riserva e trattamento dei rifiuti, depositi delle materie prime o seconde. Rileva, inoltre, la mancanza degli spazi di manovra per i mezzi d'opera.

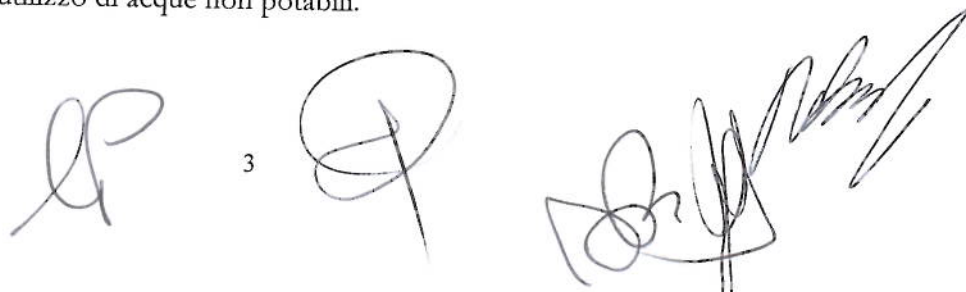
Il Nucleo ritiene che, prima di autorizzare gli incrementi dei quantitativi richiesti, si debba procedere ad una corretta riorganizzazione dell'impianto esistente in conformità con le norme tecniche generali di cui All.to 5 del D.M. 5/02/1998 e di quanto disposto dagli artt. 3 e 6 dello stesso decreto ministeriale.

4. Acqua

4.1 Approvvigionamento idrico

In merito all'uso della risorsa acqua, a pag. 42 dello Studio preliminare ambientale viene previsto "*... l'innaffiamento dei piazzali e dei cumuli come misura di mitigazione delle emissioni diffuse dovute al sollevamento delle polveri. Tale acqua viene prelevata dall'acquedotto.*" Preso atto di tale prassi gestionale, il Nucleo richiede che debbano essere eliminati gli approvvigionamenti idrici da acquedotto con utilizzo di acque non potabili.

3



4.2 Gestione acque meteoriche dilavanti

Il Nucleo rileva che il Piano di Prevenzione e gestione delle acque meteoriche non risulta agli atti, pur essendo stato già predisposto dal proponente (vedi pag. 43 dello Studio preliminare ambientale).

Si ricorda che la gestione delle acque meteoriche dilavanti dovrà perseguire il riutilizzo nella massima misura tecnicamente possibile.

5. Emissioni diffuse

Il Nucleo, preso atto delle notevoli altezze dei cumuli (15 metri), ritiene che debba essere posta massima attenzione alla dispersione di polveri, compresa la limitazione dell'altezza dei cumuli, considerando anche il contesto territoriale in cui è inserito l'impianto.

Il Nucleo rileva inoltre che il calcolo delle emissioni prodotte con l'operazione di formazione e stoccaggio dei cumuli viene eseguito con riferimento al metodo di stima delle *"Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali pulverulenti"* di cui alla D.P.G. n. 213/09 della Provincia di Firenze assumendo come umidità il valore del 7%. A tal proposito, si segnala però che *"la relazione utilizzata risulta valida entro il dominio di valori per i quali è stata determinata ovvero per un contenuto di umidità pari a 0,2 – 4,8%"*.

6. Rumore

Il Nucleo rimanda alle valutazioni tecniche che ARPAT renderà direttamente alla Provincia di Livorno.

Conclusioni

Per la natura e le dimensioni dell'impianto il Nucleo non ritiene che sussistano i presupposti per l'assoggettabilità a VIA delle modifiche richieste in ordine all'incremento dei quantitativi dei rifiuti autorizzati e all'introduzione di una nuova operazione di recupero per i rifiuti bituminosi.

Rileva tuttavia che, sulla base degli accertamenti effettuati, si renda necessario verificare la conformità urbanistica, la fattibilità geologica tecnica, l'organizzazione dell'area impiantistica, la messa in opera dei presidi ambientali minimi e l'approvvigionamento idrico.

Il Nucleo ritiene che tali verifiche debbano essere effettuate prima del rinnovo dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata.

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS alle ore 12,15.

Letto e sottoscritto:

Arch. Massimo Zucconi, Presidente

Geol. Mario Ferrari

Dott. Alessandro Barbieri

Ing. Riccardo Banchi

Dott.ssa Cristina Pollegione

Zimbra

frepeti@comune.piombino.li.it

Fwd: verifica assoggettabilità a VIA impianto trattamento inerti A&D**Da :** Camilla Cerrina Feroni <ccerrinaferoni@comune.piombino.li.it>

mer, 29 mag 2013, 18:07

Oggetto : Fwd: verifica assoggettabilità a VIA impianto trattamento inerti A&D**A :** Francesca Repeti <frepeti@comune.piombino.li.it>

Francesca te lo invio nuovamente, avevo sbagliato indirizzo mail...

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Camilla Cerrina Feroni" <ccerrinaferoni@comune.piombino.li.it>

A: "Massimo Zucconi" <mzucconi@comune.piombino.li.it>, "Francesca Repeti" <Francesca.Repeti@asiu.it>

Cc: "Laura Pescini" <lpescini@comune.piombino.li.it>, "Salvatore Sasso" <ssasso@comune.piombino.li.it>

Inviato: Mercoledì, 29 maggio 2013 18:02:29

Oggetto: verifica assoggettabilità a VIA impianto trattamento inerti A&D

In riferimento al procedimento in oggetto vi segnalo, per opportuna informazione, che ho richiesto una verifica sul posto da parte dei vv. ee. non risultando agli atti di questo Settore pratiche relative all'autorizzazione dell'impianto sotto il profilo edilizio.

Vi informerò in merito agli ulteriori sviluppi e agli atti che verranno conseguentemente adottati. In attesa di tali verifiche rimetto alla valutazione del NTV l'opportunità o meno di esaminare nel merito la pratica. Ci aggiorniamo comunque nei prossimi giorni.

C.

--

arch. Camilla Cerrina Feroni

Responsabile Settore

Programmazione Territoriale ed Economica

0565-63254

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate, rivolte esclusivamente al destinatario. Ogni altra persona diversa dal destinatario non può copiare o consegnare il presente messaggio o parte dello stesso a terzi né trattare in alcun modo i dati contenuti. La informiamo inoltre che l'utilizzo non autorizzato del messaggio o dei suoi allegati potrebbe costituire reato. Chiunque riceva questa comunicazione per errore è pregato di contattare il mittente e distruggere il messaggio. Grazie.



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Politiche Ambientali - Servizio Ambiente

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS

Istituito con delibera della G.M. n. 172 del 21 maggio 2010
ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010

VERBALE SOPRALLUOGO DEL 30 Maggio 2013

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto presentato dalla società A&D S.r.l., il giorno 30 maggio 2013 è stato effettuato sopralluogo presso l'impianto di recupero e trattamento di rifiuti inerti sito in loc. Montegemoli a Piombino (LI) gestito da suddetta azienda al fine della presa visione dello stato dei luoghi. Erano presenti per il Comune di Piombino:

- Ing. Francesca Repeti Istruttore direttivo tecnico, Servizio Ambiente
- Dott.ssa Cristina Pollegione Responsabile, Servizio Ambiente
- Ing. Riccardo Banchi Istruttore direttivo tecnico, Settore Lavori Pubblici

Partecipa altresì al sopralluogo la Dott.ssa Chiara La Pira della Provincia di Livorno

La ditta A&D S.r.l. ha, infatti, richiesto una variazione del certificato d'iscrizione n. 145 rilasciato dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale n. 59 del 23/04/2013 per lo svolgimento di attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06) intendendo procedere con:

- l'incremento dei quantitativi di rifiuti stoccati e trattati nell'impianto;
- l'introduzione di una nuova attività di recupero (punto 7.6.3 lettera a di cui al DM 5/02/1998 - produzione di conglomerato bituminoso "vergine" a freddo);

Il sopralluogo è stato condotto alla presenza di:

- Alessandra Pecchioli Legale rappresentante della società A&D S.r.l.
- Paolo delle Sedie Impiegato della società A&D S.r.l.;
- Michela Molesti Consulente della soc. Sintesis
- Serena Butta Consulente della soc. Sintesis

Nell'ambito del sopralluogo è stata presa visione dello stato dei luoghi (si rimanda al Report fotografico allegato al presente verbale come parte integrante e sostanziale - vedi All.to n. 1) ed è stato preso atto della mancanza dei presidi ambientali essenziali atti a garantire la tutela delle matrici ambientali interessate. In ordine manca:

- un'idonea recinzione. L'impianto, difatti, è in parte recintato con rete a maglia sciolta, in parte confinato con un argine in terra alto 5 metri ed in parte sprovvisto di qualsiasi sistema di interdizione all'accesso;
- un sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- un sistema di raccolta dei reflui;
- coperture fisse o mobili dei cumuli tali da minimizzare la dispersione in atmosfera di polveri;

- un'ideale pavimentazione. L'attuale, che dovrebbe essere in stabilizzato, risulta non ben identificabile, probabilmente a causa di un uso prolungato del sito che ne ha compromesso l'integrità. Tale condizione non offre garanzie di tutela del suolo e della falda sottostanti da una potenziale contaminazione;
- idonee pendenze;

Relativamente all'organizzazione del sito, è stato accertato che:

- il settore per il conferimento dei rifiuti non è distinto dai settori adibiti alla messa in riserva e trattamento;
- la superficie dedicata al conferimento, stoccaggio e trattamento non hanno dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed uscita dall'impianto;
- i cumuli di rifiuti e materie prime seconde non sono opportunamente separati ed hanno altezze che sembrano superare i 15 metri¹;
- i cassoni in cui sono stoccati i rifiuti prodotti dalle lavorazioni non sono provvisti di copertura;
- i cumuli dei rifiuti, che danno origine a polveri, non sono protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

Inoltre, le materie prime secondarie ottenute dall'attività di recupero sembrano non venir destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo e produzione, considerata la folta vegetazione ivi cresciuta.

Analoga considerazione è valida anche per i cumuli di rifiuti che sembrano non rispettare quanto disposto dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 in termini di capacità di stoccaggio/trattamento autorizzata con Determina Dirigenziale n. 59 del del 23/04/2013 dalla Provincia di Livorno.

Infine, sul sito risultano dislocati vari manufatti in lamiera e container.

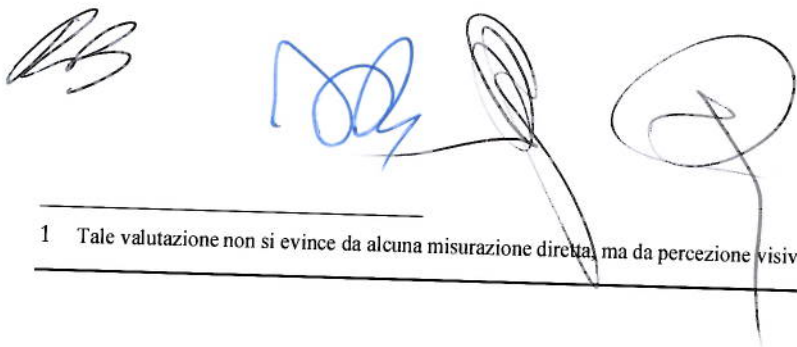
Il sopralluogo si conclude alle ore 13.20.

Letto e sottoscritto dagli istruttori verbalizzanti:

Ing. Francesca Repeti 

Ing. Riccardo Banchi 

Dott.ssa Cristina Pollegione 



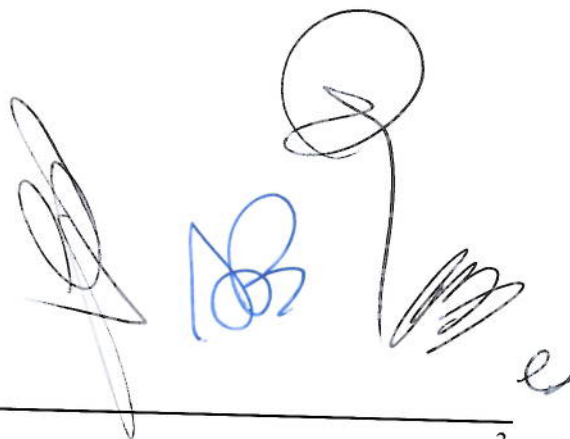
¹ Tale valutazione non si evince da alcuna misurazione diretta, ma da percezione visiva dei cumuli anche a distanza dal sito in oggetto.

– ALL.TO N. 1 –

REPORT FOTOGRAFICO

Sopralluogo effettuato il 30 Maggio 2013

c/o A&D S.r.l.

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature in black ink. To its right, there are blue initials that appear to be 'AB'. Further right is another large, stylized signature in black ink. To the right of that is a smaller signature in black ink, and finally, a small lowercase 'e' in black ink. A horizontal line is drawn across the bottom of the page, passing under the signatures.



*Foto n. 1 – Vista dall'interno dell'ingresso al sito.
(sulla dx è visibile l'argine in terra alto 5 metri e un cumulo di materia prima secondo con folta vegetazione)*



Foto n. 2 – Impianto di vagliatura/frantumazione.



Foto n. 3 – Settori di stoccaggio e trattamento dei rifiuti e materie prime seconde.








Foto n. 4 – Argine di terra a confine del lotto, vista esterna all'impianto.



Foto n. 5 – Vista esterna dall'area dell'argine in terra e dei cumuli trattati dall'impianto.



Foto n. 6 – Cassoni di stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di trattamento.

LP

P

B

MA

MA



Foto n. 7 – Mancanza di alcun sistema di interdizione all'accesso lungo questo lato del sito.



Foto n. 8 – Alcuni manufatti in lamiera e container presenti sul sito.



